

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

<b>1.1 Identificazione del prodotto</b>	
Nome commerciale	HCS liquido
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
Usi raccomandati	Detergente solvente Settori d'uso: Usi industriali [SU3]
Usi sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
Produttore/Fornitore	AIRBANK S.r.l.
Indirizzo	Via Luigi Bay – 29121 Piacenza - Italia
Telefono	+39 0523763134
Fax	+39 0523763144
Indirizzo e-mail	info@airbank.it
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	
06.900651.1 9:00 - 17:30 lun-ven ROMA - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Telefono: 06-68593726 ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Telefono: 06-49978000 ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Telefono: 06-3054343 BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Telefono: 800883300 FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Telefono: 055-7947819 FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Telefono: 0881-732326 NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Telefono: 081-7472870 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Telefono: 0382-24444	

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
Classificazione secondo il Regolamento CE n. 1272/2008	Pittogrammi: GHS05, GHS07, GHS08, GHS09  Codici di classe e di categoria di pericolo: Asp. Tox. 1, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 2  Codici di indicazioni di pericolo: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H315 - Provoca irritazione cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.  Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.  Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008	Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS05, GHS08, GHS09 - Pericolo
Codici di indicazioni di pericolo	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H315 - Provoca irritazione cutanea H318 - Provoca gravi lesioni oculari H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  Codici di indicazioni di pericolo supplementari: non applicabile

Consigli di prudenza	<p>Reazione</p> <p>P301+P310 – In caso di <u>ingestione</u>: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico (se possibile mostrargli questa etichetta).</p> <p>P305+P351+P338 – In caso di <u>contatto con gli occhi</u>: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</p> <p>P310 - Contattare immediatamente un medico.</p> <p>P331 - <b>Non</b> provocare il vomito.</p>
Contiene	Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16, Alcheni C11-C12 da idroformilazione, Glicole esilenico, Isotridecanolo, Etossilato
<b>2.3 Altri pericoli</b>	
La sostanza/miscella non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.	
L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. n. 81 del 9/04/2008. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.	

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

<b>3.1 Sostanze</b>					
Non pertinente					
<b>3.2 Miscele</b>					
Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.					
Sostanza	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	Asp. Tox. 1, H304; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411			932-235-8	01-2119561 658-26
Isotridecanolo, etossilato	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		69011-36-5		
Glicole esilenico	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	603-053-00-3	107-41-5	203-489-0	01-2119539 582-35
sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318				01-2119513 401-57

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Inalazione	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione	Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>	
Nessun dato disponibile.	
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b>	
Ingestione	Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

Irritazione della pelle	Consultare un medico
-------------------------	----------------------

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	
Nessun dato disponibile.	
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.	

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

<b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
Per chi non interviene direttamente	Indossare guanti ed indumenti protettivi
Per chi interviene direttamente	Indossare guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.
<b>6.2 Precauzioni Ambientali</b>	
Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.	
<b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	
Per il contenimento	Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia	Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni	Nessuna in particolare.
<b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b>	
Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni	

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

<b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere. Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. Vedere anche il successivo paragrafo 8.	
<b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	
Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.	
<b>7.3 Usi finali particolari</b>	
Usi industriali	Evitare il contatto. Non mangiare bere e fumare durante l'utilizzo. Impiegare dotazione di protezione individuale tenere in luogo fresco ed aerato, lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Usare adeguate procedure di messa a terra.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Parametri di controllo	
Glicole esilenico	TLV / STEL (EC) Limit value: 25 ppm <u>DNEL</u> Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,5 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1 (mg/kg bw/day) Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 49 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 49 (mg/m <sup>3</sup> ) <u>PNEC</u> Acqua dolce = 0,42 (mg/l) Sedimenti Acqua dolce = 1,79 (mg/kg/Sedimenti) Acqua di mare = 0,04 (mg/l) Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti) Emissioni intermittenti = 4,29 (mg/l) STP = 20 (mg/l) Suolo = 0,11 (mg/kg Suolo)
Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge. <u>DNEL</u> Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 152,22 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2158,33 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 45,04 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1295 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 12,95 (mg/kg bw/day) <u>PNEC</u> Acqua dolce = 0,024 (mg/l) Sedimenti Acqua dolce = 0,767 (mg/kg/Sedimenti) Acqua di mare = 0,0024 (mg/l) Sedimenti Acqua di mare = 0,0767 (mg/kg/Sedimenti) Emissioni intermittenti = 0,197 (mg/l) STP = 4 (mg/l) Suolo = 0,21 (mg/kg Suolo)
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	<u>DNEL</u> Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 220 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 44 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 65 (mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 65

	(mg/m <sup>3</sup> ) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 75 (mg/kg bw/day) Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 220 (mg/m <sup>3</sup> ) <u>PNEC</u> Acqua dolce = 0,0028 (mg/l) Acqua di mare = 0.0028 (mg/l) STP = 1.12 (mg/l)
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
Usi industriali	In caso di ventilazione insufficiente usare respiratore con filtro per solventi organici
Misure di protezione individuale	<u>Protezioni per gli occhi / il volto:</u> Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).  <u>Protezione della pelle:</u> Mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3). Altro: Indossare normali indumenti da lavoro.  <u>Protezione respiratoria:</u> Non necessaria per il normale utilizzo.  <u>Pericoli termici:</u> Nessun pericolo da segnalare.
Controlli dell'esposizione ambientale	<u>Glicole esilenico:</u> Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Usare filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.  <u>Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16:</u> Facilmente biodegradabile.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Tipico
Soglia olfattiva	Non determinato
Stato fisico liquido	Stato fisico liquido
pH	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	-10 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	180 - 230 °C
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limite inferiore/superiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	0,90 – 0,94 g/cc
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Dispersibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato

Proprietà esplosive	Non pertinente
Proprietà ossidanti	Non pertinente
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Nessun dato disponibile	

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1 Reattività</b>	
Nessun rischio di reattività	
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni	
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	
Non sono previste reazioni pericolose	
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	Calore, fiamme, scintille.
Glicole esilenico	Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.	
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.	

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
ATE(mix) oral = 2500,0 mg/kg ATE(mix) dermal = ∞ ATE(mix) inhal = ∞	
Tossicità acuta	Alcheni C11-C12 da idroformilazione: DL50 orale ratto >2000 mg/kg OECD TG 401 (valore della letteratura) CL50 inalazione ratto >0,7 mg/l 6h (valore della letteratura) DL50 cutanea coniglio >2000 mg/kg (valore della letteratura)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Alcheni C11-C12 da idroformilazione: moderatamente irritante Isotridecanolo, etossilato: non irritante Glicole esilenico: irritante Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16: irritante
Gravi lesioni oculari/irritazioni	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride. Alcheni C11-C12 da idroformilazione: fortemente irritante Isotridecanolo, etossilato: grave irritazione Glicole esilenico: irritante Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16: corrosivo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Alcheni C11-C12 da idroformilazione: non sensibilizzante Isotridecanolo, etossilato: non sensibilizzante Sodio olefina C14-16 solfonata: non sensibilizzante
Mutagenicità sulle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Isotridecanolo, etossilato: Studio della tossicità per la riproduzione su due generazioni (OCDE 416) NOAEL / ratto > 250 mg/kg/giorno Studio della tossicità per lo sviluppo prenatale (OCDE 414) NOAEL / tossicità materna / ratto > 50 mg / kg / giorno NOAEL / tossicità per lo sviluppo / ratto > 50 mg / kg / giorno
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie. Alcheni C11-C12 da idroformilazione: Può essere letale in caso di

	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>Relativi alle sostanze contenute</b>	
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,7
Isotridecanolo, etossilato	LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500 - 2000 LD50 Cutanea (coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000
Glicole esilenico	NOAEL(C) per via orale Specie: Ratto Dosi efficace: 450 mg/kg bw/day Metodo: OCSE 408 LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 66 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2000
Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	Inalazione: può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. Contatto con la pelle: provoca irritazione cutanea. Contatto con gli occhi: provoca gravi lesioni oculari. LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2079 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 8000 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 52
<b>11.2 Informazioni su altri pericoli</b>	
Nessun dato disponibile.	

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<b>12.1 Tossicità</b>	
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	CL50 Pimephales promelas > 1-10 mg/l 96h US EPA 1975 NOEL 28 gg Onchorynchus mykiss > 0,01 - 0,1 mg/l CE50 Daphnia magna > 0,1 - 1 mg/l 48h OECD TG 202 NOEC 21 gg > 0,01 - 0,1 mg/l PECD TG 211 NOEC 72h Scenedesmus subspicatus > 0,01 - 0,1 mg/l OECD TG 201  Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.
Isotridecanolo, etossilato	LC50/Cyprinus carpio/96 ore = 1 - 10 mg/L (OCSE 203) CE50/Daphnia/48 ore = 1 - 10 mg/L (OCSE 202) IC50/Desmodesmus subspicatus/72 ore = 1 - 10 mg/L (OCSE 201) EC10/fanghi attivi/17 h > 10000 mg/L (DIN 38412-8)
Glicole esilenico	EC50 Daphnia magna = 5410 mg/l 48 h Selenastrum capricornutum > 429 mg/l 72 h Gambusia affinis = 8510 mg/l 96 h
Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	OECD 202 Daphnia sp. Acute Immobilisation Test Acuto EC50 48 ore Static Dafnia 4,53 mg/l ISO 10253:2006 – Marine Algal growth inhibition test With Skeletonema costatum and Phaeodactylum tricornerum Acuto ErC50 (tasso di crescita) 72 ore Static Alge 5,2 mg/l OECD 203 Fish, Acute Toxicity Test Acuto CL50 96 ore Static Pesce 4,2 mg/l OECD 209 Activated Sludge Respiration Inhibition Test Cronico EC10 3 ore Static Batteri 40 mg/l OECD 211 Daphnia Magna Reproduction Test Cronico NOEC 21 giorni Semistatic Dafnia 6,3 mg/l ISO 10253:2006 – Marine algal growth inhibition test With Skeletonema costatum and Phaeodactylum tricornerum

	C(E)L50 (mg/l) = 4,53  Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.  Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>	
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	Facilmente biodegradabile > 60% 28 gg aerobico (OECD TG 301 F)
Isotridecanolo, etossilato	Facilmente biodegradabile > 60% / 28 gg (OECD 301 B)
Glicole esilenico	Facilmente biodegradabile 81% in 28 gg
Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	Biodegradabilità 28 gg > 60% Biodegradabilità in acqua di mare 28 gg 92%
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	
Alcheni C11-C12 da idroformilazione	Bioaccumulazione improbabile
Isotridecanolo, etossilato	Log Pow > 3
Glicole esilenico	Poco bioaccumulabile
Sale sodico alfa oleina solfonata C14-C16	Log Pow – 1,3
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	
Isotridecanolo, etossilato	Koc > 5000
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente	
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	
Nessun dato disponibile	
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	
Nessun effetto avverso riscontrato	

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti</b>
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>14.1 Numero ONU</b>
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082  Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche: Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg
<b>14.2. Norme di spedizione dell'ONU</b>
ADR/RID/IMDG: materia pericolosa per l'ambiente, liquida, N.A.S. (Alcheni C11-C12 da idroformilazione) ICAO-IATA: environmentally hazardous substance, liquid, N.O.S. (Alkenes, C11-C12, hydroformylation products, low boiling)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 9 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 9+Ambiente ADR: Codice di restrizione in galleria: -- ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate: 5 L IMDG - EmS: F-A, S-F
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>
ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente IMDG: Contaminante marino: Si
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>
Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificino situazioni di emergenza.
<b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>
Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

<b>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali). D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20/06/19.	
<b>Categoria Seveso</b> Regolamento (UE) N. 1357/2014 - rifiuti	E2 – Pericoli per l'ambiente HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
<b>Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)</b>	In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC
<b>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</b>	
Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica	

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente	2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.
Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3	H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H319 = Provoca grave irritazione oculare H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata H302 = Nocivo se ingerito H318 = Provoca gravi lesioni oculari H315 = Provoca irritazione cutanea
Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela	
Bibliografia generale	Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione Regolamento (UE) n. 491/2015 della Commissione Regolamento (UE) n. 918/2016 della Commissione Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti The Merck Index Handling Chemical Safety Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances INRS – Fiche Toxicologique Patty – Industrial Hygiene and Toxicology N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed.

	(1989)
Note per l'utilizzatore	<p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.</p> <p>L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.</p> <p>Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Non si assumono responsabilità per usi impropri.</p> <p>Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.</p>